



Scodella con pesche e susine, tempera su pergamena, Firenze, Galleria Palatina.

# Giovanna Garzoni

## pittrice ascolana

di M. Gabriella Mazzocchi

Nelle vicinanze di Piazza del Popolo, tra via Del Duca e via dei Tibaldeschi c'è una piccola rua stretta e tortuosa intitolata a Giovanna Garzoni. Pochi ricordano che Giovanna Garzoni, una delle artiste più famose e apprezzate del Seicento, era nata ad Ascoli anche se dalla città natale si era allontanata giovanissima. Purtroppo in città non resta nessuna opera della pittrice la quale trascorse quasi tutta la vita lontana da Ascoli, ma che mantenne sempre un legame fortissimo con le sue origini, firmandosi in più di una occasione "pittrice ascolana". Lo storico Cantalamessa Carboni, nel suo *Memorie intorno i letterati e gli artisti della città di Ascoli* del 1830, afferma di aver visto in casa dell'ascolano Giacomo Gallo un dipinto di Giovanna, una *Sacra Famiglia* dove si leggeva "IONA. DE. GARZONIBUS. FA. ANO SVAE AETATIS. XVI. 1616". Grazie a questa iscrizione è stato fissato come anno di nascita di Giovanna il 1600. La famiglia era di origine veneziana: il padre Giovanni Giacomo era nato a Venezia e nel 1603 abitava ad Ascoli come risulta da un atto notarile. La madre di Giovanna, Elisabetta, era nata probabilmente ad Ascoli da genitori veneziani. Il nonno materno esercitava il mestiere di orafo (prima a Venezia e a Ferrara, poi ad Ascoli) e il fratello della madre, Pietro Gaia, era pittore e incisore e aveva bottega in città. Non si hanno notizie sulla prima formazione di Giovanna, ma possiamo supporre che abbia appreso i primi rudi-



Pianta di giacinto con quattro ciliegie, una lucertola e un carciofo, tempera e matita nera su pergamena, Firenze, Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi.